

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 29-03-2019

## NAZIONALE

MESSAGGERO	29/03/2019	11	<a href="#">Bangladesh, incendio in un grattacielo Almeno 19 i morti, oltre 65 feriti gravi</a> <i>Redazione</i>	3
SECOLO XIX	29/03/2019	31	<a href="#">Il punto di vista - Il peso di comunicare la tragedia del ponte</a> <i>Federico Casabella Jessica Nicolini</i>	4
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	28/03/2019	1	<a href="#">Terremoto di ML 3.6 a largo della costa marchigiana picena</a> <i>Redazione</i>	5
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	28/03/2019	1	<a href="#">Incendio di Cogoletto, in corso la bonifica: situazione in miglioramento</a> <i>Redazione</i>	6
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	28/03/2019	1	<a href="#">Il 30/03 torna l'Earth Hour: luci spente contro i cambiamenti climatici</a> <i>Redazione</i>	7
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	28/03/2019	1	<a href="#">Uomo ritrovato senza vita nei boschi di Vito d'Asio (PN)</a> <i>Redazione</i>	8
meteoweb.eu	28/03/2019	1	<a href="#">Maltempo Friuli Venezia Giulia: interventi per 6 mln in Val Cimolian - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	9
meteoweb.eu	28/03/2019	1	<a href="#">Maltempo Trentino: la Commissione valuta i telerilevamenti dei boschi - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	10
meteoweb.eu	28/03/2019	1	<a href="#">Maltempo: "Più collaborazione dall'Ue per gestire i rischi" - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	11
meteoweb.eu	28/03/2019	1	<a href="#">Maltempo Lombardia: fondi da 18.7 milioni per i danni del 2018 - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	12
meteoweb.eu	28/03/2019	1	<a href="#">Incendi in Piemonte: roghi nel Vercellese, sul posto vigili del fuoco e volontari - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	13
adnkronos.com	28/03/2019	1	<a href="#">Stop a plastica monouso, "Ue fa dispetto all'Italia"</a> <i>Redazione</i>	14
ansa.it	28/03/2019	1	<a href="#">Ciclone Idai: appello Cefa, Mozambico in ginocchio - Emilia-Romagna</a> <i>Redazione Ansa</i>	15
blitzquotidiano.it	28/03/2019	1	<a href="#">Terremoto Marche, due nuove scosse di magnitudo 3.1 e 3.6 registrate in mare</a> <i>Redazione</i>	16
ilmattino.it	28/03/2019	1	<a href="#">Terremoto, scosse al largo delle Marche: le più forti di magnitudo 3.1</a> <i>Redazione</i>	17
quotidiano.net	28/03/2019	1	<a href="#">Previsioni meteo, weekend con tanto sole. Aprile, irrompe il maltempo con neve - Meteo</a> <i>Quotidianonet</i>	18
ilmessaggero.it	28/03/2019	1	<a href="#">Incidente frontale fra treni nel comasco: quattro passeggeri feriti</a> <i>Redazione</i>	19
ilmessaggero.it	28/03/2019	1	<a href="#">Terremoto, torna la paura: quattrososse nella notte fino a Magnitudo 3.1</a> <i>Redazione</i>	20
ilmessaggero.it	28/03/2019	1	<a href="#">Terremoto, scossa di Magnitudo 3.6: studenti fatti uscire dalle scuole</a> <i>Redazione</i>	21
ilmessaggero.it	28/03/2019	1	<a href="#">?Terremoto, nuova scossa di 3.6 nelle Marche: allarme sciame sismico</a> <i>Redazione</i>	22
lapresse.it	28/03/2019	1	<a href="#">Crolla il tetto, la baby sitter evita la tragedia</a> <i>Redazione</i>	23
lastampa.it	28/03/2019	1	<a href="#">Su Sky TG24 "Il Paese che non c'è", speranze e ferite delle terre colpite dal sisma del centro Italia Il Paese che non c'è, speranze e ferite delle terre colpite dal sisma del 2016</a> <i>Redazione</i>	24
lastampa.it	28/03/2019	1	<a href="#">Siccità: deficit record in Piemonte, manca 85% di pioggia</a> <i>Redazione</i>	25
lastampa.it	28/03/2019	1	<a href="#">In volo sul disastro: "Per le strade tanta distruzione, sette sale operatorie sono scoperciate"</a> <i>Redazione</i>	26
lastampa.it	28/03/2019	1	<a href="#">Scontro frontale tra due treni nel Comasco: quattro feriti in modo lieve</a> <i>Redazione</i>	27
lastampa.it	28/03/2019	1	<a href="#">I caprioli in città dalle colline in cerca di acqua</a> <i>Redazione</i>	28
lettera43.it	28/03/2019	1	<a href="#">Scosse di terremoto lunga la costa delle Marche</a> <i>Redazione</i>	29
rainews.it	28/03/2019	1	<a href="#">Marche, cinque scosse tra Fermano e Piceno: paura e nessun danno</a> <i>Redazione</i>	30
ilfattoquotidiano.it	28/03/2019	1	<a href="#">Como, scontro frontale tra due treni a bassa velocità: quattro feriti. Aperta inchiesta Trenord</a> <i>Redazione</i>	31

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 29-03-2019

corriereinnovazione.corriere.it

28/03/2019

1

[La neve artificiale come riserva d'acqua - Corriere Innovazione](#)

*Redazione*

32

## Bangladesh, incendio in un grattacielo Almeno 19 i morti, oltre 65 feriti gravi

[Redazione]

Il a E' drammatico il bilancio di uno spaventoso incendio scoppiato ieri in un grattacielo di 22 piani a Dacca, capitale del Bangladesh. Almeno 19 persone sono morte, alcune lanciandosi dalle finestre nel tentativo di trovare una via di fuga. I feriti al momento sono 65. -tit\_org-

## Il punto di vista - Il peso di comunicare la tragedia del ponte

[Federico Casabella Jessica Nicolini]

11,1'UMO DI VISTA IL PESO DI COMUNICARE LA TRAGEDIA DEL PONTE Federico Casabella Jessica Nicolini Le 11.36 del 14 agosto, il momento che ogni genovese manterrà nella memoria, ha segnato anche una pagina per il giornalismo e la comunicazione istituzionale. Non solo per l'attenzione mediatica riservata a Genova, ma soprattutto perché mai è stato redatto un manuale sulla comunicazione per un'emergenza di questo tipo. Lo hanno scritto tutte le persone che, in quei giorni, hanno lavorato con grande spirito di squadra tra istituzioni: Regione Liguria, Comune di Genova, Protezione Civile e tutti gli attori di quei momenti drammatici. Tra gli uffici di Regione e Comune sono state convocate 86 conferenze stampa e redatti 255 comunicati stampa nei 90 giorni successivi al crollo, oltre 9mila persone e 438 testate accreditate ai funerali di Stato del 18 agosto, 1 Ornila persone in piazza il 14 settembre, con 232 testate accreditate. Oltre 400 tra giornalisti e testate destinatarie dei comunicati stampa. Nei primi dieci giorni i telefoni dell'Ufficio stampa della Regione squillavano almeno 200 volte al giorno, mentre il Comune nel primo mese di emergenza ha fatto realizzare 300 interviste a sindaco, assessori e consiglieri delegati. Poi la regia dei social con numeri altissimi che hanno permesso di aggiornare continuamente sulle modifiche alla viabilità, le iniziative della Protezione civile, i presidi sanitari, i servizi messi a disposizione degli sfollati e tanto altro. La scelta di preservare la tragedia delle famiglie delle vittime e la sofferenza dei feriti da taccuini e telecamere, attraverso un filtro continuo nelle richieste di interviste e un'intensa collaborazione con gli ospedali, così come di evitare l'ingresso nei luoghi destinati agli sfollati. Nella gestione dell'emergenza di Ponte Morandi abbiamo messo tanta testa ma soprattutto tanto cuore. Ieri abbiamo avuto l'onore di poterlo raccontare a Milano, alla Giornata della Comunicazione Pubblica organizzata dalla Regione Lombardia. Sono stati un'emo zione un onore rappresentare Regione Liguria e Comune di Genova: tutti i colleghi che da subito si sono attivati per affrontare con professionalità la trage dia vissuta, dal dolore dei primi momenti alla commozione della piazza del 14 settembre, dove come in una catarsi abbiamo potuto finalmente sfogare tutto il nostro dolore mentre Tullio Solenghi dal palco scandiva i nomi delle 43 vittime. E con noi IOmila persone, in lacrime, raccolte a De Ferrari sotto un enorme striscione con il logo del ponte spezzato con al centro un cuore, diventato simbolo della tragedia ma anche della voglia di rinascita. Ieri abbiamo raccontato il nostro lavoro, la nostra passione ma soprattutto la grande forza che ci ha dato la nostra città che si piega ma non si spezza, mai. Non avevamo un manuale di istruzioni ma avevamo e avremo sempre Genova nel cuore. Gli autori sono portavoce del sindaco Marco Bucci e capo ufficio stampa della giunta regionale èé 1Ó NC NDALCUN) DIRHII RISERVATI -tit\_org-

## **Terremoto di ML 3.6 a largo della costa marchigiana picena**

[Redazione]

Giovedì 28 Marzo 2019, 16:24 La scossa è stata registrata questa mattina. Nelle ultime 24 ore, nella stessa zona si sono verificate 15 scosse, di cui quattro superiori a magnitudo 3. Alle 10.55 un evento sismico di magnitudo ML 3.6 è stato localizzato dalla Rete Sismica Nazionale dell'INGV a largo della Costa Marchigiana Picena. Il sisma si è verificato a una profondità di 8 chilometri e a una decina di chilometri di distanza dalla costa, tra le province di Fermo e Ascoli Piceno. Alle 13.00 risultano essere quindici gli eventi registrati, quattro di questi hanno avuto una magnitudo maggiore o uguale a 3.0. (fonte: Ingv)

## **Incendio di Cogoleto, in corso la bonifica: situazione in miglioramento**

[Redazione]

Giovedì 28 Marzo 2019, 16:40 Oltre 80 ettari di bosco, pascolo e macchia sono andati in fumo. Dopo tre giorni di lotta contro il fuoco e con oltre 80 ettari di superficie di bosco, pascolo e macchia mediterranea andati in fumo, è in miglioramento la situazione sulle alture di Cogoleto (GE). Al momento è sparito il fronte di fiamma, permangono solo alcuni focolai e fumaioli. Sul luogo sono presenti: elicottero regionale che sta sorvolando la zona e atterra gli addetti dei Vigili del Fuoco e i volontari che stanno attuando la bonifica, separando l'area bruciata dalla parte non contaminata dal fuoco. Previsto l'arrivo di ulteriori risorse nel pomeriggio per continuare l'opera dimessa in sicurezza che andrà avanti tutto il giorno. Si valuterà la necessità di un presidio notturno. La popolazione è rientrata nelle case e le condizioni, al momento, del vento non destano particolari preoccupazioni. Il dipartimento antincendio di Regione Liguria ricorda che è ancora attivo lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi e che è vietato bruciare residui vegetali e fare uso di fuochi. [red/mn](#) (fonte: Regione Liguria)

## Il 30/03 torna l'Earth Hour: luci spente contro i cambiamenti climatici

[Redazione]

Giovedì 28 Marzo 2019, 10:46 Quest'anno in Italia è stata scelta Matera, città Capitale Europea della Cultura 2019 e già sito UNESCO dal 1993, come luogo centrale per l'evento. Centinaia i Comuni che hanno aderito. Sabato 30 marzo torna l'Earth Hour, la manifestazione mondiale indetta dal Wwf che chiede di spegnere per un'ora le luci per richiamare l'attenzione sui cambiamenti climatici. Lo slogan scelto per l'edizione di quest'anno è #Connect2Earth, uno slogan che vuole mettere in evidenza lo stretto legame tra uomo e natura. Lo scorso anno hanno partecipato all'evento 188 paesi, 18.000 monumenti storici simboli sono stati spenti, oltre 3 miliardi di messaggi sono stati veicolati sui social, più di 250 Ambasciatori e influencer hanno aderito alla causa. In Italia sono stati più di 400 i comuni che hanno partecipato, spegnendo le proprie luci per un'ora in serata. Quest'anno in Italia è stata scelta Matera, città Capitale Europea della Cultura 2019 e già sito UNESCO dal 1993, come luogo centrale per l'evento. In programma lo spegnimento simbolico, dalle 20,30 alle 21,30, di uno dei luoghi iconici della Città dei Sassi, l'area di S. Pietro Caveoso e della Rupes dell'Idris, con una prima esibizione dal vivo aperta a tutti del pianista Danilo Rea sulla proiezione di immagini di natura e satellitari in collaborazione con l'ASI (Agenzia Spaziale Italiana). Il programma proseguirà poi alle 21 con l'Earth Hour Concert presso il Conservatorio di Musica E.R. Duni di Matera, con la partecipazione sempre di Rea. Sono già centinaia i comuni che hanno aderito a Earth Hour 2019. Tra gli altri Milano, Palermo, Napoli, Bologna, Firenze, Venezia, Trieste, Reggio Calabria e Perugia. [red/mn](http://red/mn) (fonte: WWF)

## Uomo ritrovato senza vita nei boschi di Vito d'Asio (PN)

[Redazione]

Giovedì 28 Marzo 2019, 10:25 Non sono note le cause del decesso e se si è trattato di una caduta o di un malore. Un uomo di Vito d'Asio (PN) del 1950 ha perso la vita questo pomeriggio nei boschi vicino casa sua in località Cedolins. A chiamare i soccorsi sono stati il fratello e il nipote. Questi erano andati a cercarlo allarmati a loro volta dalla moglie che ne aveva segnalato il mancato rientro per cena e lo ha ritrovato privo di vita nei pressi del luogo in cui stava facendo legna. Non sono note le cause del decesso e se si è trattato di una caduta o di un malore. Sul posto sono intervenuti, su segnalazione delle coordinate fornite tramite GEORESQ dal nipote e contestualmente su chiamata al N° 112, quattordici uomini del Soccorso Alpino di Maniago e una squadra dei Vigili del Fuoco assieme all'autoambulanza. I soccorritori hanno provveduto insieme al recupero della salma dopo la constatazione di decesso da parte del medico legale e al trasporto in barella lungo parte boschiva. [red/mn](#) (fonte: Cnsas FVG)

## Maltempo Friuli Venezia Giulia: interventi per 6 mln in Val Cimollian - Meteo Web

[Redazione]

## Maltempo Trentino: la Commissione valuta i telerilevamenti dei boschi - Meteo Web

[Redazione]

## Maltempo: "Più collaborazione dall'Ue per gestire i rischi" - Meteo Web

[Redazione]

## Maltempo Lombardia: fondi da 18.7 milioni per i danni del 2018 - Meteo Web

[Redazione]

## **Incendi in Piemonte: roghi nel Vercellese, sul posto vigili del fuoco e volontari - Meteo Web**

*[Redazione]*

## Stop a plastica monouso, "Ue fa dispetto all'Italia"

[Redazione]

Stop a plastica monouso, Ue fa dispetto all'Italia  
Bright Plastic tableware isolated on the white background  
Pubblicato il: 28/03/2019 17:38 (di Loredana Errico) - La direttiva europea sulla plastica monouso "è un grande dispetto all'Italia in quanto noi rappresentiamo il 50% del mercato europeo. Non posso dunque condividere le dichiarazioni di gioia di qualche esponente del governo perché solo in Italia parliamo di 30 aziende, 3 mila dipendenti e un miliardo di euro di fatturato". Così all'Adnkronos, Angelo Bonsignori, direttore Federazione Gomma Plastica, associazione che riunisce i trasformatori di materie plastiche (Unionplast) e la filiera della produzione e trasformazione della gomma (Assogomma), commenta il voto del Parlamento Europeo che ha approvato definitivamente il divieto nell'Ue di utilizzare gli oggetti in plastica monouso come i piatti, le posate, le cannucce, i bastoncini per palloncini e i cotton fioc, altamente inquinanti, a partire dal 2021. Secondo Bonsignori, dunque, "resta un anno e 9 mesi per chiudere queste aziende, visto che la direttiva non fa distinzione sull'origine delle plastiche ed esclude anche i prodotti biodegradabili e compostabili". Questa direttiva, "è stata adottata senza alcuna base scientifica e anche sotto il profilo ambientale, è stata presa una decisione affrettata. Le vie da percorrere sono altre".

[INS::INS][INS::INS] In particolare il direttore della Federazione Gomma Plastica fa riferimento alla legge di bilancio presentata a dicembre 2018: "in quell'occasione il parlamento italiano ha fatto una proposta dal nostro punto di vista molto più saggia". Per prima cosa "ha rinviato il divieto al 2023". Inoltre, la legge chiede di "incorporare più materie riciclate nei prodotti tradizionali e incentivare l'impiego di prodotti plastici non oil". Una sperimentazione che sarebbe stata affidata ad un ente terzo "scelto dal ministero dell'Ambiente, che avrebbe fatto una valutazione di impatto ambientale". Un percorso che avrebbe portato così a stabilire "se è più conveniente seguire la strada dei circuiti di riciclo o seguire la strada della sostituzione con prodotti compostabili o biodegradabili". Secondo noi, "è questo il sistema per prendere delle decisioni che non siano strumentali".

Sul contrastare gli abusi "siamo i primi ad essere d'accordo" ma, sottolinea Bonsignori, il monouso, "è utile negli ospedali, nelle scuole, durante le manifestazioni pubbliche ma anche durante le emergenze, come alluvioni e terremoti, dove le condizioni igieniche sanitarie sono precarie". Per Bonsignori, dunque, c'è poco da stare allegri sia per problemi occupazionali "ma anche per ciò che verrà a mancare in futuro. Sfidare chiunque adirmi che sulla poltrona del proprio dentista spera di trovare un bicchiere diverso dal monouso". Ed è proprio sul futuro sostenibile delle plastiche che la Federazione Gomma Plastica e Unionplast promuovono per il prossimo 5 aprile a Milano, una prima Conferenza che si terrà presso la Sala Bianchi del Sole 24 Ore. La conferenza vuole essere un'occasione di incontro, dibattito e confronto con l'obiettivo di definire un percorso futuro capace di coniugare crescita economica, innovazione e sostenibilità ambientale e sociale, anche attraverso la presa di coscienza dell'importanza del comportamento corretto di cittadini e consumatori nella gestione dei prodotti in plastica a fine vita.

RIPRODUZIONE RISERVATA Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp

## **Ciclone Idai: appello Cefa, Mozambico in ginocchio - Emilia-Romagna**

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - BOLOGNA, 28 MAR - Coltivazioni spazzate via, case distrutte, famiglie sfollate, ogni giorno nuovi casi di colera e dissenteria. Dopo essere stato travolto dal ciclone Idai, il Mozambico è in ginocchio. Due settimane fa il vento forte e la pioggia, che solo da poche ore ha iniziato a diminuire, si sono abbattuti sui territori tra altipiani e montagne provocando morti e feriti. Da Bologna è stato lanciato una campagna di solidarietà: Cefa-Il seme della solidarietà Onlus, che da oltre 45 anni in Africa aiuta le comunità più povere a raggiungere l'autosufficienza alimentare, ha promosso una raccolta fondi ([www.cefaonlus.it](http://www.cefaonlus.it)). Dal 2017 i volontari sono impegnati a Beira, una delle città più colpite da Idai. "Le piogge hanno sommerso villaggi e campi coltivati - spiega Sara Laurenti, che cura la comunicazione di Cefa - inizieremo a distribuire kit alimentari alle famiglie, ma abbiamo bisogno di aiuto". (ANSA).

## Terremoto Marche, due nuove scosse di magnitudo 3.1 e 3.6 registrate in mare

[Redazione]

di redazione BlitzPubblicato il 28 marzo 2019 11:48 | Ultimo aggiornamento: 28 marzo 2019 11:48[share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint]terremoto marcheROMA Due scosse di terremoto di magnitudo 3.1 sono state registrate la sera di mercoledì 27 marzo al largo delle Marche, davanti alla costa fermano-picena. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), i terremoti sono avvenuti alle 21:59 (Fermo) e alle 23:03 (Ascoli Piceno) con ipocentro tra gli 11 e i 19 km di profondità ed epicentro tra i 10 e i 19 km di distanza da Pedaso, Cupra Marittima e Grottammare. Un'altra scossa, di magnitudo 2.9, si è registrata sempre sulla costa marchigiana-picena alle 22 con ipocentro a 8 km di profondità. Altre due scosse sono state registrate dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia al largo della costa marchigiana anche nella giornata di oggi, giovedì 28 marzo. La prima, di magnitudo 3.1 ad una profondità di 11 km, è delle 10:22, mentre la seconda, di intensità 3.6, è stata registrata alle 10:55, ad 8 km di profondità. [INS::INS] Non si segnalano danni a persone o cose. Fonte: Ansa [INS::INS] [INS::INS] [INS::INS] [INS::INS]

## **Terremoto, scosse al largo delle Marche: le più forti di magnitudo 3.1**

[Redazione]

Terremoto, diverse scosse sono state registrate al largo della costa delle Marche: le più forti di magnitudo 3.1. L'ultima scossa in ordine di tempo, di magnitudo 3.1, è avvenuta nella zona costa marchigiana picena (Ascoli Piceno), poco dopo le 23, con coordinate geografiche (lat, lon) 43.09, 14.06 ad una profondità di 19 km. Il terremoto è stato localizzato dalla sala sismica Ingv di Roma. Poco prima delle 23 altre due scosse sono state registrate nella zona, con magnitudo tra 2.9 e 3.1. Terremoto, forte scossa di magnitudo 6.1: Lunghissima e intensa. Si temono feriti in Colombia. Terremoto, forte scossa di magnitudo 6: rientrato l'allarme tsunami in Indonesia Mercoledì 27 Marzo 2019, 23:34 - Ultimo aggiornamento: 28 Marzo, 11:52 RIPRODUZIONE RISERVATA

## Previsioni meteo, weekend con tanto sole. Aprile, irrompe il maltempo con neve - Meteo

[Quotidianonet]

Dopo le forti piogge al Sud, sarà un fine settimana di bel tempo su tutta Italia. Ma la prossima settimana è atteso un nuovo ribaltone, con la neve che potrebbe tornare a cadere a quote bassissime al Nord. Roma, 25 aprile 2019 - Ecco l'anticiclone delle Azzorre. Le previsioni meteo di venerdì 29 marzo in Italia vedono il ritorno del fronte caldo dopo un giovedì all'insegna di piogge e fenomeni temporaleschi soprattutto al Sud. Il fronte di aria fredda in definitivo transito dallo Ionio alla Grecia allontana le nubi cariche d'acqua che si sono abbattute sull'estremo meridione e sia ilMeteo che 3BMeteo concordano nel prevedere un weekend di fine marzo all'insegna del bel tempo e del sole. Se Calabria, Basilicata e le regioni circostanti avranno una mattinata di cielo ancora poco pulito e un pomeriggio che va verso il bello, al Nord invece prevarranno il sole e le temperature saliranno gradualmente fino ai 22 gradi. Nel complesso il fenomeno anticiclonico farà il suo lavoro regalandoci un ultimo fine settimana di marzo davvero primaverile, con un po' di variabilità al Sud. L'inizio di aprile invece, secondo le prime tendenze, potrebbe riservare grosse sorprese (che illustreremo in coda all'articolo). Previsioni #meteo per questo #28Marzo. Ancora instabilità al Sud, poi verso un weekend con l'alta pressione <https://t.co/ITq1LLDJYS> #meteo da #venerdì al #weekend di #sabato 30 e #domenica 31 #marzo #anticiclone avido di # caldo. ecco le conseguenze <https://t.co/ytD929mrWF> [pic.twitter.com/JQH9k8gnzv](https://t.co/JQH9k8gnzv) Intanto, le previsioni del tempo di venerdì 29 marzo: Nord Ovest Un venerdì di bel tempo soleggiato su tutte le regioni, salvo qualche addensamento nuvoloso sull'arco alpino, che andrà ad attenuarsi nella seconda parte della giornata. Per il resto avremo un Nord Ovest abbracciato dal sole, con temperature che arriveranno a 18 a Torino e 19 a Milano. Nord Est Il clima mite prevale anche sul Nord Est, con nubi sparse in Friuli fra zone costiere e Alpi Giulie. Dal pomeriggio il cielo si libererà anche degli ultimi addensamenti, andando verso una bella serata. 15 gradi a Venezia. Centro Toscana, Lazio e Campania avvolte dal sole, con temperature in aumento rispetto ai giorni scorsi, fino ai 20 un po' dappertutto, Roma compresa. Poche nubi sul versante adriatico, in allontanamento nel pomeriggio. Variabile in Sardegna, con eventuali piovvaschi pomeridiani nell'area centro orientale. Sud e Isole Ancora qualche strascico del maltempo sulle aree esterne, soprattutto in Calabria, Basilicata e Sicilia, ma dal pomeriggio tutto il Sud Italia incontrerà il sole. Le temperature saranno miti, ma non caldissime, con 15 gradi a Bari e 16 a Palermo. La prima settimana di aprile. Secondo ilmeteo.it ci sarà un nuovo ribaltone a partire dal 2 aprile, con piogge persistenti e neve che dovrebbe tornare a cadere sulle Alpi anche a quote molto basse, intorno ai 400 metri. Forti temporali potrebbero coinvolgere un po' tutta Italia. Meteo > NEVE, tra POCHI GIORNI torna PREPOTENTE, con vere BUFERE. Ecco DOVE e gli ACCUMULI in CM IL Meteo - <https://t.co/fCWKYogXu8> <https://t.co/GnEsBC32qr> #meteo via @ilmeteoit Anche 3bmeteo.com parla di una "probabile fase instabile o perturbata sull'Italia con saccatura dal Nord Europa". Gli esperti sottolineano che la 'saccatura' dovrebbe "sprofondare nel Mediterraneo originando una bassa pressione", ma gli effetti sull'Italia dipenderanno dalla "traiettoria". Riproduzione riservata Copyright 2019 - P.Iva 12741650159

## Incidente frontale fra treni nel comasco: quattro passeggeri feriti

[Redazione]

Due convogli della Trenord si sono scontrati frontalmente a bassa velocità tra Arosio (Como) e Merone (Como) e 4 persone sono rimaste ferite in modo non grave. L'incidente è stato provocato dalla partenza con il rosso del macchinista del treno 1665 in partenza dalla stazione di Inverigo verso Canzo-Asso che ha poi bruscamente frenato, senza però riuscire a evitare l'impatto con il treno 1670 che procedeva a bassa velocità nella direzione opposta, da Erba verso Milano. APPROFONDIMENTI TREVISO-VICENZA Scontro fra treni merci in Veneto VIDEOScontro fra treni merci, traffico ferroviario in tilt in Veneto LEGGI ANCHE Mette Lsd nel caffè dei colleghi: Erano troppo negativi Sul posto sono arrivate tre ambulanze, l'elisoccorso e un'automedica. La circolazione è stata sospesa sulla linea Milano-Asso tra Arosio e Merone ed è stato istituito un servizio di autobus. Trenord ha aperto un'inchiesta interna. Secondo le prime informazioni comunicate al Dipartimento della Protezione Civile, nell'incidente sarebbero rimaste coinvolte una settantina di persone in codice verde, oltre alle 4 in codice giallo. Ultimo aggiornamento: 19:58 RIPRODUZIONE RISERVATA

## Terremoto, torna la paura: quattrososse nella notte fino a Magnitudo 3.1

*FERMO - Gente in strada e tanta paura, ma per fortuna nessun danno a persone o cose. Le Marche ripiombano nell'incubo del terremoto, anche se la faglia che ha causato le ultime scosse non...*

[Redazione]

FERMO - Gente in strada e tanta paura, ma per fortuna nessun danno a persone o cose. Le Marche ripiombano nell'incubo del terremoto, anche se la faglia che ha causato le ultime scosse non dovrebbe essere la stessa dei drammatici eventi del 2016. Le scosse infatti, hanno avuto epicentro in mare, pochi chilometri al largo della costa fermana e picena. La sequenza è cominciata alle 21.59 con una scossa di Magnitudo 3.1, per poi proseguire alle 22 (2.9), alle 23.03 (3.1) e alle 3.16 (2.5). Scosse che sono state distintamente avvertite dalla popolazione, che in diversi casi è scesa in strada, ma che per fortuna non hanno causato danni. RIPRODUZIONE RISERVATA

## Terremoto, scossa di Magnitudo 3.6:studenti fatti uscire dalle scuole

[Redazione]

FERMO - Gente in strada e tanta paura, ma per fortuna, non dovrebbero esserci stati danni a persone o cose. Ma dopo le scosse notturne la sequenza è iupartita in mattina sulla costa fermana-picena ed in un alcuni centi costieri gli studenti sono stati fatti uscire dalle scuole.Le Marche ripiombano nell'incubo del terremoto, anche se la faglia che ha causato le ultime scosse non dovrebbe essere la stessa dei drammatici eventi del 2016. Tre le scosse registrate in mattinata con epicentro una decina di chilometri al largo del fermano: alle 10.22 di Magnitudo 3.1, alle 10,55 la più forte, 3.6, e poi di nuovo alle 11.12 (2.4).La sequenza è cominciata nella notte alle 21.59 con una scossa di Magnitudo 3.1, per poi proseguire alle 22 (2.9), alle 23.03 (3.1) e alle 3.16 (2.5). Scosse che che sono state distintamente avvertite dalla popolazione, che in diversi casi è scesa in strada, ma che per fortuna non hanno causato danni. Ultimo aggiornamento: 11:32 RIPRODUZIONE RISERVATA

## ?Terremoto, nuova scossa di 3.6 nelle Marche: allarme sciame sismico

*Terremoto, ancora paura nelle Marche. Altre due scosse di terremoto sono state registrate dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia al largo della costa marchigiana. La prima, di magnitudo...*

[Redazione]

Terremoto, ancora paura nelle Marche. Altre due scosse di terremoto sono state registrate dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia al largo della costa marchigiana. La prima, di magnitudo 3.1 ad una profondità di 11 km, è delle 10:22, mentre la seconda, di intensità 3.6, è stata registrata alle 10:55, ad 8 km di profondità. È allarme per lo sciame sismico lungo la costa. APPROFONDIMENTI FERMOTerremoto, scosse al largo delle Marche: le più forti di... MONDOEsplode un impianto chimico in Cina: 47 morti e 640 feriti,... MONDOCina, il video della violenta esplosione all'impianto chimicoIL TERRORETerremoto, forte scossa di magnitudo 6.1: Lunghissima e...LA PAURATERremoto, forte scossa di magnitudo 6: rientrato l'allarme...[DATI #RIVISTI] #terremoto ML 3.6 ore 10:55 IT del 28-03-2019, Costa Marchigiana Picena (Ascoli Piceno) Prof=8Km #INGV\_21941381 <https://t.co/ckNjxMuUEN> INGVterremoti (@INGVterremoti) 28 marzo 2019 Ultimo aggiornamento: 11:52 RIPRODUZIONE RISERVATA

## Crolla il tetto, la baby sitter evita la tragedia

[Redazione]

Una tragedia scampata grazie a un salvataggio miracoloso. È accaduto nelle Filippine il 24 marzo, forse a seguito di una scossa di terremoto. Il video del gesto è stato condiviso da un utente su Reddit e ha subito fatto il giro del web. Le immagini sono impressionanti: la baby sitter, forse allertata dagli scricchiolii, porta via il bambino pochi secondi prima del crollo del tetto. Un cedimento che per il piccolo si sarebbe molto probabilmente rivelato fatale. filippine

## **Su Sky TG24 "Il Paese che non c'è", speranze e ferite delle terre colpite dal sisma del centro Italia Il Paese che non c'è, speranze e ferite delle terre colpite dal sisma del 2016**

[Redazione]

Arquata del Tronto, Norcia, Campotosto, Preci. Sono solo alcuni dei 138 comuni che due anni e mezzo fa furono colpiti dal sisma che sbriciolò parte dell'Appennino centrale. Ovunque il senso della rovina e la desolazione di luoghi che non esistono più. Ma a che punto è la ricostruzione? Dopo Amatrice, le telecamere di Sky TG24 tornano a raccontare i territori colpiti dal terremoto del 2016, mostrando quanto è stato fatto e quanto resta ancora da fare per dare una prospettiva di rinascita a quelle terre. Lo fa con lo speciale Il Paese che non è, in onda venerdì 21 marzo alle 9.30 su Sky TG24, all'interno di Sky TG24 Mattina, e disponibile su Sky On Demand. Sky TG24 prosegue così nell'impegno a tenere accesi i riflettori e attenzione su un territorio ancora duramente ferito e i suoi abitanti.--PARTIAL--

## **Siccità: deficit record in Piemonte, manca 85% di pioggia**

[Redazione]

Il deficit di pioggia in Piemonte, dopo i primi tre mesi dell'anno, arriva a superare in certe zone l'85% rispetto alla media storica, come certifica l'osservatorio meteosismico di Oropa (Biella). Da gennaio a oggi il pluviometro nella stazione sulle Alpi biellesi ha misurato appena 33,8 mm di acqua, contro i 244 attesi in anni normali. Il saldo negativo del mese di marzo è di 97,8 mm, peggio di quelli registrati a gennaio (-52,8) e a febbraio (-59,6). Un'inversione di tendenza non è prevista, in tempi brevi: nei prossimi quattro giorni alle precipitazioni delle previsioni di Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale) è una sola parola: assenti. Solo a metà della prossima settimana è previsto che il tempo diventi più variabile ed è possibile che ci sia qualche rovescio di pioggia - sono le previsioni a medio termine di Smi (Società Meteorologica Italiana) - ma senza arrivo di vere perturbazioni. Il deficit accumulato dovrebbe condizionare i prossimi mesi, con pesanti effetti negativi sull'agricoltura, ma anche per erogazione di acqua potabile e per le attività turistiche. Il 2019 quindi è avviato ad entrare nella top list degli anni più siccitosi e caldi. Fiumi e laghi sono in secca: il Po a Casale Monferrato, per fare un esempio, è 3,88 metri sotto il livello idrometrico. Notevole abbassamento dei laghi, non solo Maggiore e Orta ma anche Viverone. In tutti i settori delle Alpi la quantità di neve fresca caduta dall'inizio dell'inverno è sotto la media e, a fine marzo, lo spessore è normale solo su alcune montagne sopra i 2.500 metri di altitudine. A quota 2000 la neve è in molti settori completamente assente.

## **In volo sul disastro: "Per le strade tanta distruzione, sette sale operatorie sono scoperciate"**

*Prima testimonianza da Beira del capo della Maxiemergenza giunta da Saluzzo nel Mozambico devastato da un tifone tropicale*

[Redazione]

Per le strade è tantissima distruzione. I tetti sono volati tutti via. Alberi spezzati ovunque. Non vediamo ora di iniziare con assistenza sanitaria alla popolazione. Mario Raviolo, responsabile della Maxiemergenza del Piemonte, ieri (mercoledì 27 marzo) è giunto a Beira, capoluogo della regione centrale del Mozambico, colpita a metà marzo dal tifone tropicale Idia. Insieme a tre operatori spiega abbiamo lasciato la capitale Maputo per fare da avanguardia al resto della squadra, qui a Beira. Siamo già stati all'ospedale. La struttura è completamente inutilizzabile. Sette sale operatorie sono scoperciate e fuori servizio, anche per gli interventi di routine, da due settimane. All'interno del perimetro del presidio, nell'area esterna, monteremo le nostre tende per ospedale da campo e così potremo iniziare con le cure ai locali, insieme e con aiuto dei medici del posto. Oggi (giovedì) il personale della Maxiemergenza inizierà a montare le strutture e predisporre la logistica, con approvvigionamento di acqua e elettricità, grazie al supporto dei tecnici della Protezione civile e della Cooperazione italiana. Gli operatori dalla capitale raggiungeranno l'area devastata da piogge e venti. ADRGAR Intanto, arriverà in Africa l'ultimo gruppo dei 55 della Maxi che volerà da Verona a Gibuti per poi atterrare a Maputo. Arrivando in aereo a Beira aggiunge Raviolo abbiamo visto tutta l'enorme area circostante completamente allagata, mentre in città la situazione non è così compromessa. L'aeroporto funziona. Arrivano tantissimi aiuti umanitari. Tutti collaborano per essere aiutati ai tanti sfollati e senza tetto. Il personale della Maxiemergenza è pronto per entrare in azione. Tutto il personale continua non vede ora di iniziare con i servizi ospedalieri. Qui facevano 70 interventi al giorno e sono bloccati da metà marzo, senza poter curare nessuno. Gli operatori piemontesi, gli unici in partenza dall'Italia per il Mozambico, agiranno all'interno del cosiddetto Meccanismo europeo di Protezione civile a cui lo Stato africano ha rivolto le richieste di aiuto, subito dopo il ciclone. ADRGAR Medici, infermieri e tecnici staranno nella zona di Beira almeno per 20 giorni. Si tratta della prima missione all'estero della Maxiemergenza del Piemonte che negli anni scorsi aveva compiuto numerose esercitazioni in ambito internazionale.

## **Scontro frontale tra due treni nel Comasco: quattro feriti in modo lieve**

[Redazione]

Due treni, oggi pomeriggio intorno alle 18.40, si sono scontrati frontalmente a bassa velocità in provincia di Como, sulla linea Milano-Asso. Peresattezza tra Arosio e Merone: quattro persone sono rimaste ferite in modo non grave. incidente è stato provocato dalla partenza con il rosso del macchinista del treno 1665 in partenza dalla stazione di Inverigo verso Canzo-Asso che ha poi bruscamente frenato, senza però riuscire a evitare impatto con il treno 1670 che procedeva a bassa velocità nella direzione opposta, da Erba verso Milano. Sul posto sono arrivate tre ambulanze, elisoccorso e un automedica. La circolazione è stata sospesa sulla linea Milano-Asso tra Arosio e Merone ed è stato istituito un servizio di autobus. Trenord ha aperto un'inchiesta interna. Dalle prime informazioni comunicate al Dipartimento della Protezione Civile, nell'incidente sarebbero rimaste coinvolte una settantina di persone in codice verde, oltre alle 4 in codice giallo.

## I caprioli in città dalle colline in cerca di acqua

[Redazione]

Ancora un capriolo avvistato nelle vicinanze di Casale questa mattina nella campagna fra la città e la frazione Cascine Rossi. Secondo gli esperti gli animali stanno lasciando le colline, dove per lo stato di siccità non è più acqua, e si spostano in pianura attirati dalla presenza di rogge e canali.

## Scosse di terremoto lunga la costa delle Marche

[Redazione]

Nottata e mattinata di paura lungo la costa marchigiana. Due scosse di terremoto sono state registrate il 28 marzo dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia: la prima, di magnitudo 3.1 e a una profondità di 11km, è delle 10:22, mentre la seconda, di intensità 3.6, è stata registrata alle 10:55, ad 8 km di profondità. Altre due scosse di magnitudo 3.1 sono state registrate la sera del 27 marzo al largo delle Marche, davanti alla costa fermano-picena. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), i sismi sono avvenuti alle 21:59 e alle 23:03 con epicentro tra gli 11 e i 19 km di profondità ed epicentro tra e 10 e i 18 km di distanza da Pedaso (Fermo). Non si segnalano danni a persone o cose, nonostante tante persone che abitano nella zona colpita dallo sciame sismico si siano riversate in strada e gli studenti sono stati fatti uscire dalle scuole. 28 Marzo Mar 2019 11:31 28 marzo 2019

## Marche, cinque scosse tra Fermano e Piceno: paura e nessun danno

[Redazione]

Terremoto La prima, di magnitudo 3.1 - ad una profondità di 11 km - è delle 10:22. Altre scosse sono state registrate dalla tarda serata di ieri. Il sindaco di Pedaso -dalla pagina Facebook - tranquillizza i cittadini: "Non è legata al sisma della zona montana registrato tra il 2016 e il 2017"[310x0\_1553] Dopo il sisma. Conte: io premier per caso, ma attento alle Marche, qui per la terza volta Terremoto: Marche, 120 indagati per contributi illeciti casa Condividi 28 marzo 2019 Tanta paura tra la gente ma nessun danno. Altre due scosse di terremoto sono state registrate dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia al largo della costa marchigiana. La prima, di magnitudo 3.1 ad una profondità di 11 km, è delle 10:22, mentre la seconda, di intensità 3.6, è stata registrata alle 10:55, ad 8 km di profondità. Dalla tarda serata di ieri scosse di magnitudo 3.1 sono state registrate al largo delle Marche, davanti alla costa fermano-picena. Secondo l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), le scosse sono avvenute intorno alle 22 e alle 23 con epicentro tra gli 11 e i 19 km di profondità ed epicentro tra e 10 e i 18 km di distanza da Pedaso (Fermo). Non si segnalano danni a persone o cose. Oltre che a Pedaso, le due scosse sono state chiaramente avvertite lungo il litorale adriatico fermano-piceno, da Porto San Giorgio a Cupra Marittima, e parzialmente anche nell'interno dell'area a cavallo tra le due province. È stato il sindaco di Pedaso, Paolo Calcinaro a tranquillizzare i suoi concittadini, con un post sul suo profilo su Facebook: dalle notizie ricevute, la scossa "non è legata al sisma della zona montana registrato tra 2016/2017". Secondo l'Ingv, l'epicentro delle scosse è stato registrato in mare aperto, ad una decina di chilometri al largo di Pedaso e a una profondità tra gli 8 e i 19 chilometri. [DATI #RIVISTI] #terremoto ML 3.6 ore 10:55 IT del 28-03-2019, Costa Marchigiana Picena (Ascoli Piceno) Prof=8Km #INGV\_21941381 <https://t.co/ckNjxMuUEN> INGV terremoti (@INGVterremoti) 28 marzo 2019

## **Como, scontro frontale tra due treni a bassa velocità: quattro feriti. Aperta inchiesta Trenord**

[Redazione]

Due treni si sono scontrati frontalmente a bassa velocità tra Arosio (Como) e Merone (Como) e quattro persone sono rimaste ferite in modo non grave e sono stati inviati in ospedale in codice giallo. Sul posto sono arrivati diversi mezzi del 118: tre ambulanze, elisoccorso e un automedica che hanno prestato soccorso a una trentina di persone valutate in codice verde. Sul posto i vigili del fuoco. L'incidente, intorno alle 18.40, è stato provocato dalla partenza con il rosso del macchinista del treno 1665 che riprendeva la corsa dalla stazione di Inverigo verso Canzo-Asso che ha poi bruscamente frenato, senza però riuscire a evitare l'impatto con il treno 1670 che procedeva a bassa velocità nella direzione opposta, da Erba verso Milano. I convogli viaggiavano sullo stesso binario. La circolazione è stata sospesa sulla linea Milano-Asso tra Arosio e Merone ed è stato istituito un servizio di autobus. Trenord ha aperto un'inchiesta interna. Secondo le prime informazioni comunicate al Dipartimento della Protezione Civile, nell'incidente sarebbero rimaste coinvolte una settantina di persone in codice verde.

## La neve artificiale come riserva d'acqua - Corriere Innovazione

*A differenza di quanto si crede la neve tecnica non inquina e ha un impatto positivo sull'ambiente. In primavera, con il caldo, le piste innevate...*

[Redazione]

shadow Stampa EmailProprio pochi giorni fa si è celebrata la Giornata Mondiale dell'Acqua, un bene primario di cui ci sarà sempre maggiore richiesta. Secondo il Rapporto Mondiale delle Nazioni Unite sullo Sviluppo delle Risorse Idriche 2019 - pubblicato proprio lo scorso 22 marzo - la domanda di acqua continua ad aumentare a causa della crescita della popolazione, del cambiamento dei modelli di consumo e per lo sviluppo socioeconomico. Dagli anni Ottanta è cresciuta dell'1% all'anno ed entro il 2050 le proiezioni dicono che avrà superato il 20-30% dell'utilizzo attuale. Questa crescita della domanda, insieme ai cambiamenti climatici, contribuiranno ad accrescere i livelli di stress idrico mondiali. Un'urgenza che nessuno può più ignorare, ma che alcuni sentono più di altri. La quotidiana convivenza con la natura, con le caratteristiche paesaggistiche e climatiche e con le risorse del territorio rende il territorio dell'Alto Adige da sempre attento a tematiche ambientali e di sostenibilità, dando vita a nuovi prodotti e nuove competenze specifiche. Aziende leader di mercato e innovativi operatori di nicchia in tutti i settori delle tecnologie alpine, da quella applicata agli sport invernali all'attrezzatura outdoor e sportiva, da macchinari speciali per agricoltura e la silvicoltura delle zone alpine alle soluzioni in materia di sicurezza in montagna, dalla protezione civile all'edilizia e alla mobilità sostenibili si prendono cura del territorio e delle sue risorse.